

Nuovi aumenti per i biglietti del treno

Oltre il danno, la beffa

Gli aumenti previsti per i biglietti del treno preoccupano gli ASTUTI: dal 2013 si dovrà pagare di più ma senza nessuna garanzia che i soliti problemi sulla linea del San Gottardo saranno risolti.

Il Consiglio Federale ha annunciato l'entità degli aumenti dei biglietti che serviranno a coprire i costi di gestione, cresciuti a causa del maggiore utilizzo dei binari. Si tratta di 200 milioni che verranno ricavati a partire dal 2013 attraverso un aumento del 7% dei costi dei biglietti.

Per l'ASTUTI la misura appare poco comprensibile soprattutto tenendo presente il periodo di crisi che stiamo attraversando. Mentre si fa più forte la pressione al ribasso degli stipendi, i biglietti degli utenti aumenteranno, una misura che toccherà tutti gli strati della popolazione e che non rappresenterà certo un invito a salire sui treni.

Gli aumenti in Ticino avranno un impatto diverso rispetto al resto della Confederazione. Il traffico a lunga percorrenza nel nostro cantone non raggiunge ancora gli standard nazionali ma continua a causare fastidi e problemi agli utenti. Oltre al danno recato dagli ormai tristemente famosi ETR, la beffa di dover pagare di più anche quando il servizio è al di sotto della media. Se poi calcoliamo che in Ticino il potere d'acquisto dei consumatori è inferiore rispetto alla media svizzera, ci troviamo a pagare un prezzo maggiore per un servizio nettamente peggiore.

Elena Bacchetta, Presidente ASTUTI